Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “STABILIZZARE I MEDICI OPERANTI NEL SERVIZIO 118 E NEL PRONTO SOCCORSO ALL'INTERNO DELLA AUSL N.2” - UNA INTERROGAZIONE DI MONACELLI (UDC)

26 Settembre 2013
In sintesi

Il consigliere regionale Sandra Monacelli (Udc) ha presentato una interrogazione a risposta immediata (question time) per sollecitare la Giunta regionale “ad adottare, come accaduto in passato, un provvedimento che permetta la stabilizzazione dei medici operanti nel servizio 118 e pronto soccorso all'interno della Ausl n.2”. Monacelli rileva che sette operatori “da anni sono in regime di precariato” ed “hanno maturato sul campo una notevole esperienza”.

(Acs) Perugia, 26 settembre 2013 – Il capogruppo regionale Udc, **Sandra Monacelli**, con una interrogazione a risposta immediata (question time), sollecita la Giunta regionale “ad adottare, come accaduto in passato, un provvedimento che permetta la stabilizzazione dei medici operanti nel servizio 118 e pronto soccorso all'interno della Ausl n.2, al fine di garantire la continuità del servizio stesso, salvaguardando così le professionalità presenti”.

Nell'interrogazione Monacelli spiega che la Regione Umbria “utilizza medici in ambulanza senza il corso specifico in emergenza sanitaria e territoriale: nella Ausl 2 sono presenti da anni sette operatori del 118 e del pronto soccorso in regime di precariato. La normativa nazionale e il contratto collettivo – aggiunge - impongono il corso Deu (abilitazione all'emergenza sanitaria territoriale) quale requisito indispensabile per svolgere la mansione di cui sopra, e in Umbria i medici in possesso del corso Deu sono inseriti in graduatoria esclusivamente per l'impiego a tempo, in base ad esigenze di servizio o sostituzioni”.

L'esponente Udc ricorda ancora che per l'accesso ai concorsi in tale ambito, la Regione Umbria “dà precedenza agli specializzati in medicina interna e chirurgia anche senza abilitazione, precludendo invece la partecipazione a chi è in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio di attività di Emergenza sanitaria territoriale, oltre che, nel caso specifico, a chi ha già maturato sul campo una notevole esperienza, e i medici in questione sottoscrivono da tempo contratti mensili ” Il capogruppo Udc rileva ancora che nell'ambito dell'Ausl n.2 “vi è necessità della presenza di professionisti che garantiscano il servizio 118 e pronto soccorso. I medici che vi operano oltre ad essere idonei a svolgere tali mansioni, hanno maturato sul campo una notevole esperienza. E in passato – conclude Monacelli - molti medici operanti nell'ambito dell'emergenza urgenza sono stati stabilizzati”. RED/tb

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-stabilizzare-i-medici-operanti-nel-servizio-118-e-nel-pronto*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-stabilizzare-i-medici-operanti-nel-servizio-118-e-nel-pronto